TVIC833003 - A6F87CD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014616 - 22/10/2026 - II.10 - E

- **Oggetto:** Dirigentiscuola Verona al fianco del Giorgi: solidarietà al dirigente Bragantini e a tutto il personale
- **Data ricezione email:** 21/10/2026 16:31
- **Mittenti:** Dirigentiscuola-Confedir sindacato di dirigenti scolastici - Gest. doc. - Email: info@dirigentiscuola.org
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <TVIC833003@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** DIRIGENTISCUOLA - DI.S.CONF. <info@dirigentiscuola.org>

Testo email

Dirigentiscuola Verona al fianco del Giorgi: solidarietà al dirigente Bragantini e a tutto il personale

Dirigentiscuola Verona esprime piena e convinta solidarietà al collega prof. Michele Bragantini, Dirigente Scolastico dell'IPSIA "Giovanni Giorgi" e a tutto il personale dell'istituto dopo i gravi episodi avvenuti nella mattinata di ieri venerdì 16 ottobre in via Enrico Toti, dove sono stati dati alle fiamme cassonetti e un monopattino, lanciati petardi e danneggiati dispositivi antincendio.

Condividiamo pienamente lo spirito e i contenuti della nota diffusa dal collega: serietà, trasparenza, rifiuto dell'allarmismo, attenzione alla sicurezza di chi vive ogni giorno la scuola e un'idea di comunità educativa fondata sull'ascolto e sul rispetto. Sono parole che fanno onore a chi le ha scritte, tanto più perché pronunciate a poche settimane dall'insediamento in una sede complessa, e che indicano la strada giusta: non cedere né alla paura né alla rassegnazione.

Proprio per questo è necessario dire con chiarezza ciò che il ruolo istituzionale del collega gli impone di esprimere con misura. Le scelte organizzative adottate per garantire l'ordinato svolgimento della vita scolastica e l'incolumità di studenti e lavoratori rientrano nelle precise responsabilità che la legge attribuisce al Dirigente Scolastico. Si possono discutere, si possono criticare, si possono contestare negli organi collegiali e attraverso le rappresentanze studentesche, che esistono proprio a questo scopo. Non si possono contestare con il fuoco, con i petardi e con il danneggiamento degli estintori, che sono presidi posti a tutela della vita di tutti. Il dissenso è un diritto e la scuola ha il dovere di educare ad esercitarlo; la violenza contro cose e persone non è dissenso.

Riteniamo corretta e pienamente condivisibile la linea annunciata dal Dirigente: prima l'accertamento rigoroso dei fatti, nella collaborazione con le forze dell'ordine, poi l'applicazione del regolamento d'istituto secondo le garanzie previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni disciplinari a scuola hanno finalità educativa e tendono al

rafforzamento del senso di responsabilità e alla riparazione del danno: l'ipotesi di un percorso di giustizia riparativa va esattamente in questa direzione e non va confusa con l'indulgenza. Rispettare le regole significa anche risponderne quando le si violano.

Chiediamo infine che l'attenzione pubblica non si fermi alla cronaca di una mattinata. Dirigenti, docenti e personale ATA operano ogni giorno in contesti sempre più difficili e devono poter contare sul sostegno concreto dell'Amministrazione, degli enti locali e delle famiglie. La tutela del personale scolastico, della sua autorevolezza e della sua sicurezza non è una rivendicazione di categoria, ma la condizione perché la scuola possa continuare a essere un luogo di crescita per tutti, a cominciare dagli studenti che di questa vicenda sono, a loro volta, i primi a pagare il prezzo.

Al collega Bragantini e all'intera comunità del Giorgi va la nostra vicinanza e la disponibilità dell'associazione a ogni forma di supporto.

Piergiorgio Sartori
Referente provinciale Dirigentiscuola Verona

Maria Paola De Angelis
Presidente regionale Dirigentiscuola Veneto

Le informazioni contenute in questa mail sono riservate ai destinatari ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del Dlgs 101/2018. L'utilizzo non autorizzato del messaggio e dei suoi allegati è legalmente perseguibile. Qualora la mail fosse stata ricevuta per errore, si prega di segnalarlo cancellando il proprio indirizzo dal seguente link.